Comune di Sant'Elia Fiumerapido
(Provincia di Frosinone)

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 22/06/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI (ART. 1, COMMI 102-110 LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199 LEGGE DI BILANCIO 2026).

L'anno 2026, addì 22, del mese di Giugno, alle ore 19.00., nella Sala delle adunanze Consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in Straordinaria in seduta pubblica di Seconda convocazione.

*Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Diego Violo sono presenti N.*12 - *ed assenti* 1 , *sebbene invitati come segue:*

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
Dott. Fabio Violi	SI	Maddalena Lombardi	SI
Diego Violo	SI	Samuele Fiorella	SI
Monia Miele	SI	Roberto Angelosanto	NO
Annalisa Fionda	SI	Claudia Sofia	SI
Simone Caringi	SI	Antonio D'Agostino	SI
Cinzia Rizza	SI	Stefano Serra	SI
Roberto Rotondo	SI		

Partecipa il Segretario Comunale presso il Comune di S.Elia Fiumerapido, Anna Parisi, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Proposta n. 12 del 09/06/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI (ART. 1, COMMI 102-110 LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199 LEGGE DI BILANCIO 2026).

Il Presidente introduce il sesto punto all'ordine del giorno, relativo all'approvazione del regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali, ai sensi dell'art. 1, comma 110, della Legge 30 dicembre 2025, n. 207 e dell'art. 199 della Legge di Bilancio 2026.

L'Assessore Fionda illustra la proposta, evidenziando come l'Amministrazione abbia inteso adottare una scelta improntata a responsabilità ed equilibrio, volta a coniugare l'esigenza di garantire la stabilità finanziaria dell'Ente con la necessità di offrire un concreto sostegno ai cittadini e alle attività economiche che negli ultimi anni hanno dovuto affrontare significative difficoltà sotto il profilo economico e sociale.

Viene sottolineato come la difficile congiuntura economica che interessa famiglie e imprese renda opportuno adottare strumenti capaci di favorire la regolarizzazione spontanea delle posizioni debitorie, evitando che il peso di sanzioni e interessi maturati nel tempo renda impossibile il rientro nella legalità tributaria.

La definizione agevolata viene presentata dall’Assessore Fionda come uno strumento di equità, finalizzato a consentire il recupero delle somme dovute in condizioni sostenibili per i contribuenti e, al tempo stesso, a trasformare crediti di difficile riscossione in entrate effettive per l'Ente, riducendo il contenzioso e gli oneri amministrativi connessi alle procedure di recupero.

Sotto il profilo finanziario, l'approvazione del regolamento viene ritenuta utile per migliorare la qualità del bilancio, ridurre il peso dei residui attivi di difficile esazione e rendere le risultanze ontabili più aderenti ai principi della sana gestione finanziaria.

L'Assessore conclude evidenziando che l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di essere vicina ai cittadini senza compromettere la stabilità finanziaria del Comune, favorendo la regolarizzazione delle posizioni debitorie e rafforzando la capacità dell'Ente di garantire servizi e investimenti sul territorio.

Viene inoltre precisato che il regolamento disciplina l'intera procedura di definizione agevolata, articolandosi in tre parti: la disciplina delle entrate oggetto della definizione agevolata, le modalità di versamento e la regolarizzazione dei successivi adempimenti dichiarativi e contributivi.

Interviene quindi il Consigliere Sofia, il quale esprime apprezzamento per la misura proposta dall'Amministrazione, ritenendo che qualsiasi iniziativa capace di produrre benefici concreti per la cittadinanza debba essere accolta favorevolmente. Evidenzia inoltre come il provvedimento possa consentire all'Ente di recuperare più rapidamente somme che altrimenti rischierebbero di rimanere inesigibili e, contestualmente, offrire ai cittadini l'opportunità di regolarizzare la propria posizione debitoria. Annuncia pertanto il voto favorevole del gruppo.

Proposta n. 12 del 09/06/2026

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- l’articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 che, in osservanza ai principi generali dell'ordinamento tributario nonché nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, ha disposto la facoltà per le Regioni e per gli Enti locali di introdurre tipologie di definizione agevolata dei propri tributi e delle altre entrate patrimoniali, secondo le proprie esigenze amministrative e finanziarie e con particolare riguardo a crediti di difficile esigibilità;
- l’articolo 1, comma 110, ha disposto l’abrogazione dell’articolo 13 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, limitatamente alla facoltà prevista per le regioni, le province e i comuni di adottare leggi e provvedimenti relativi alla definizione agevolata dei propri tributi;
- L’attribuzione della predetta facoltà conferisce all'Ente una maggiore libertà gestionale nelle attività di recupero delle proprie entrate, permettendo di agire sulla componente accessoria del credito (sanzioni e interessi) al fine di massimizzare il recupero della componente capitale;

Visti in particolare i seguenti commi dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199:

- comma 102 che attribuisce alle Regioni e agli Enti locali la possibilità, ferma restando la facoltà di introdurre sistemi premiali di riduzione delle sanzioni, in osservanza dei principi di cui agli articoli 23, 53 e 119 della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento tributario nonché nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci e con particolare riguardo a crediti di difficile esigibilità, di introdurre autonomamente, con apposito regolamento, tipologie di definizione agevolata che prevedono l'esclusione o la riduzione degli interessi o anche delle sanzioni, per le ipotesi in cui, entro un termine appositamente non inferiore a sessanta giorni dalla data di pubblicazione del regolamento nel proprio sito internet istituzionale, i contribuenti adempiano ad obblighi tributari precedentemente in tutto o in parte non adempiuti;
- comma 103 che consente di stabilire forme di definizione agevolata anche per i casi in cui siano già in corso procedure di accertamento o controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il medesimo ente;
- comma 104 che prevede la possibilità, nel caso in cui la legge statale preveda forme di definizione agevolata, di introdurre, anche nei casi di affidamento dell'attività di riscossione ai soggetti di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e all'articolo 1, comma 691, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, analoghe forme di definizione agevolata per assicurare ai contribuenti il medesimo trattamento tributario;
- comma 106 che impone di limitare la definizione agevolata a periodi di tempo circoscritti e consentire anche l'utilizzo di tecnologie digitali per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'applicazione delle relative disposizioni.
- comma 107 che stabilisce che le leggi e i regolamenti delle regioni e degli enti locali sulla definizione agevolata devono essere adottati tenuto conto della situazione economica e finanziaria degli enti stessi e della capacità di incrementare la riscossione delle proprie entrate;
- comma 109 che consente di adottare forme di definizione agevolata anche per le entrate di natura patrimoniale.

Considerato che l’istituto della definizione agevolata previsto dalla predetta legge 30 dicembre 2025, n. 199 può rappresentare uno strumento utile per:

- recuperare, mediante versamento spontaneo dei contribuenti, i crediti per i quali sarebbe necessario attivare ulteriori procedure di riscossione con oneri aggiuntivi per lo stesso Ente sia in termini di esborso monetario sia in termini di personale impiegato in tale recupero;
- ridurre il contenzioso tributario pendente prevedendo la rinuncia al ricorso in caso di presentazione di istanza per la definizione agevolata, comportando, di conseguenza, un risparmio dei costi legati alla gestione del contenzioso (costo del personale, spese legali, spese di giudizio in caso di soccombenza, ecc.);
- favorire gli equilibri di bilancio attraverso l'abbattimento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e la riduzione della quota dei residui attivi; infatti, l'adozione della definizione agevolata consentirebbe la riscossione della quota capitale dei crediti di difficile esazione, permettendo lo svincolo delle corrispondenti quote del FCDE, generando, per l'effetto, una maggiore capacità di spesa o un miglioramento del risultato di amministrazione;
- rendere il bilancio più veritiero e trasparente in linea con i principi di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, eliminando i crediti vetusti e di difficile esazione;

Visto e Richiamato: l'atto di indirizzo per l'adesione alla definizione agevolata delle entrate comunali ai sensi dei commi da 102 a 109 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199 adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 09/04/2026;

Rilevata, in ossequio all'atto di indirizzo ut sopra indicato e dalle risultanze amministrative agli atti degli uffici coinvolti nella gestione delle entrate definibili, la presenza di carichi contenuti in ingiunzioni fiscali e gli atti della riscossione coattiva notificati al 31/12/2025, emesse da ciascun Concessionario, in relazione agli anni di competenza dei ruoli coattivi affidati, corrispondenti a crediti riportati in residui attivi che, stante la loro vetustà, sono di difficile esazione;

Rilevata, inoltre, la presenza di avvisi di accertamento notificati entro il 31.12.2025 e non riscossi che vanno a gravare pesantemente sull'ammontare finale dei residui attivi e a compromettere la liquidità ordinaria dell'Ente;

Esaminata la proposta di "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali (Art. 1, commi 102-110 Legge 30 dicembre 2025, n. 199 Legge di bilancio 2026)" che si compone di n. 16 articoli, sviluppato in tre parti:

- Parte I- Definizione Agevolata Entrate In Riscossione Coattiva
- Parte II - Regolarizzazione Omessi Versamenti Rateali
- Parte III - Regolarizzazione Omessi Versamenti E Dichiarazioni

Ritenuto di avvalersi dell'istituto della definizione agevolata previsto dall'articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 e disciplinato dalla citata proposta regolamentare per i crediti contenuti in ingiunzioni fiscali di cui al Regio Decreto 14 aprile 1910 n. 639, ed in generale gli atti della riscossione coattiva notificati al 31/12/2025, oltre che di accertamenti esecutivi di cui all'articolo 1, comma 792, legge 27 dicembre 2019, n. 160 notificati entro il 31.12.2025 e di conseguenza di approvare il regolamento alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Proposta n. 12 del 09/06/2026

Visti:

- l’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e l’articolo 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in tema di potestà regolamentare;
- l’articolo 119 della Costituzione, che garantisce l'autonomia finanziaria di entrata e di spesa di Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni;
- il comma 108 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199 il quale stabilisce che i regolamenti degli enti locali, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquistano efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente creditore e sono trasmessi, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile e all’opportunità e la convenienza per l’Ente di adottare la definizione agevolata, tenuto conto del presumibile incremento della riscossione dei crediti e dell’impatto sugli equilibri del bilancio derivante dalla cancellazione dei residui corrispondenti ai crediti stralciati ai sensi della sopraccitata disposizione di legge;

Dato atto del parere favorevole dell’Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 7), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che la presente proposta è stata esaminata dalla competente Commissione consiliare nella seduta del 27 aprile 2026;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

CON VOTI FAVOREVOLI all’unanimità dei voti.

DELIBERA

1. **di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **di avvalersi** della facoltà prevista dall’articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n. 199;
3. **di approvare** il “Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali (Art. 1, commi 102-110 Legge 30 dicembre 2025, n. 199 Legge di bilancio 2026)”, riportato in allegato alla presente delibera, per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. **di disporre** che il presente provvedimento venga pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune di Sant’Elia Fiumerapido;
5. **di trasmettere** il presente provvedimento a ciascun Concessionario, in relazione agli anni di competenza dei ruoli coattivi affidati, demandando ad essi l’adozione delle attività istruttorie di

competenza nonché la predisposizione della modulistica e la massima diffusione dell'iniziativa presso la cittadinanza, con attivazione di un accesso telematico sul sito istituzionale dell'Ente per consentire l'adesione da parte dei contribuenti interessati;

6. **di demandare** all'Ufficio Tributi del Comune di Sant'Elia l'adozione delle attività istruttorie di competenza relative agli atti accertativi non pagati, nonché la predisposizione della modulistica e la massima diffusione dell'iniziativa presso la cittadinanza, con attivazione di un accesso telematico sul sito istituzionale dell'Ente per consentire l'adesione da parte dei contribuenti interessati;

7. **di dare atto** che il provvedimento, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15quater e 15-quinquies, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente creditore ed è trasmesso, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI FAVOREVOLI all'unanimità dei voti.

DELIBERA

Che la presente deliberazione consiliare venga dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs 267/2000 e ss. mm. e ii.

Pareri

COMUNE DI SANT'ELIA FIUMERAPIDO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 12**

Ufficio Proponente: **Cultura**

Oggetto: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI (ART. 1, COMMI 102-110 LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199 LEGGE DI BILANCIO 2026).**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Cultura)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 16/06/2026

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Alba Olandesi

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 16/06/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Alba Olandesi

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO COMUNALE
DIEGO VIOLO	ANNA PARISI

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del

Comune di Sant'Elia Fiumerapido. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

DIEGO VIOLO in data 02/07/2026
Anna Parisi in data 02/07/2026